

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Cuneo

Gruppo Centro per Cuneo lista civica

Interpellanza a risposta orale su:

“ Aumento epocale dei disturbi mentali in adolescenza e preadolescenza e urgenza di personale “.

PREMESSO CHE

La pandemia COVID-19 e le misure restrittive per il contenimento dell'infezione (*lockdown*, chiusura delle scuole, distanziamento sociale, DAD), hanno peggiorato ulteriormente i disturbi mentali degli adolescenti e dei preadolescenti, in particolare depressione, disturbi del comportamento alimentare, dipendenza da sostanze, con sempre maggiore ricorso ai ricoveri ospedalieri nei reparti di pediatria e di psichiatria per i casi più gravi dal punto di vista comportamentale.

PRESO ATTO CHE

Il suicidio è la seconda causa di morte tra gli adolescenti dopo gli incidenti stradali.

CONSIDERATO CHE

in Piemonte non esiste un reparto di neuropsichiatria infantile pubblico, ad eccezione di quello universitario del Regina Margherita di Torino, sempre pieno, le cui lunghissime liste di attesa obbligano al ricovero in pediatria e, qualora la situazione sia particolarmente problematica come condotta, in psichiatria adulti, luogo assolutamente inappropriato per un minore.

Quanto enunciato deriva dal depredamento della sanità pubblica avvenuto in questo ultimo trentennio che ha visto tagli scellerati e riduzioni di risorse, in particolare nei servizi territoriali.

Inoltre la persistente impostazione universitaria continua a prevedere numeri chiusi di accesso al percorso di laurea in medicina, e soprattutto in specialità; ciò ha comportato una grave carenza di personale specializzato reperibile per la cura dei disturbi mentali giovanili, in particolare di psichiatri e neuropsichiatri. Quando poi tali figure vengano reperite, rare risultano le assunzioni da parte delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.

PRESO ATTO CHE

La politica sanitaria dovrebbe rendersi conto dell'esponenziale ed epocale aumento dei disturbi mentali, già da anni segnalati dall'OMS al primo posto come causa di disabilità nel mondo occidentale, legiferando a favore di un incremento tempestivo delle figure professionali in grado di mettere la loro competenza al servizio della prevenzione e cura della salute mentale.

INTERPELLA

- Il Sindaco come massima autorità sanitaria al fine di adoperarsi presso gli Assessorati alla Sanità, al Sociale e alla Direzione SANITA' per incrementare il personale specialistico: psichiatri, neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori professionali/tecnici della riabilitazione psichiatrica, assistenti sociali, la cui cronica e grave mancanza non permette gli interventi di prevenzione e cura dei disturbi mentali.
- L'amministrazione provinciale a farsi carico di una situazione ampiamente diffusa su tutto il territorio.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Cuneo, 18 aprile 2021

Lista civica Centro per Cuneo

Consigliera Riso Maria Laura

